



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA F.S. NITTI"

Via Francesco Saverio Nitti, 61 - 00191 Roma ☎ 06 36304908 – fax 06 36299672

28° Distretto - Cod. Mecc: RMIC8F3003 – Cod. Fisc: 97713190581

e-mail: rmic8f3003@istruzione.it / RMIC8F3003@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.icvianitti.it - Codice Univoco UFQU2B



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Agli Atti della scuola

Ai docenti dell'Istituto Nitti

Allegato POF 2024/25

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA E PIANO DI FORMAZIONE COERENTE CON IL PTOF triennale 2022/25

Premessa

La formazione docenti consiste nella partecipazione dei docenti a attività, iniziative, corsi di formazione e aggiornamento, al fine di approfondire contenuti e tematiche connessi alla materia che insegnano e di implementare competenze e conoscenze sia inerenti le proprie materie sia invece su materie complementari e trasversali.

Inoltre, la formazione docenti è utile e importante per lo sviluppo personale e professionale del docente, nell'ottica del miglioramento e della formazione di sé ma anche nella prospettiva dell'innalzamento del livello di qualità dell'insegnamento nelle nostre scuole. E' un'occasione anche per far crescere la scuola tutta, insieme agli altri docenti, e per contribuire ad un più efficace e innovativo apprendimento degli studenti nel lavoro in classe, in modo che tutta la comunità scolastica possa trarre i benefici che la partecipazione a percorsi di formazione per docenti apportano.

Ma cosa dice la normativa in merito? Com'è articolato e pianificato questo aspetto? Vediamo subito qualche indicazione utile.

Dal punto di vista normativo c'è la legge 107 del 13 luglio 2015, che parla della formazione dei docenti definendola, oltre che obbligatoria, anche permanente e strutturale. L'articolo 1 di questa legge recita così:

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre

La formazione docenti consiste nella partecipazione dei docenti a attività, iniziative, corsi di formazione e aggiornamento, al fine di approfondire contenuti e tematiche connessi alla materia che insegnano e di implementare competenze e conoscenze sia inerenti le proprie materie sia invece su materie complementari e trasversali. Inoltre, la formazione docenti è utile e importante per lo sviluppo personale e professionale del docente, nell'ottica del miglioramento e della formazione di sé ma anche nella prospettiva dell'innalzamento del livello di qualità dell'insegnamento nelle nostre scuole. E' un'occasione anche per far crescere la scuola tutta, insieme agli altri docenti, e per contribuire ad un più efficace e innovativo apprendimento degli studenti nel lavoro in classe, in modo che tutta la comunità scolastica possa trarre i benefici che la partecipazione a percorsi di formazione per docenti apportano.

Ma cosa dice la normativa in merito? Com'è articolato e pianificato questo aspetto? Vediamo subito qualche indicazione utile.

Dal punto di vista normativo c'è la legge 107 del 13 luglio 2015, che parla della formazione dei docenti definendola, oltre che obbligatoria, anche permanente e strutturale. L'articolo 1 di questa legge recita così:

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013,

n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”.

Il Collegio docenti in relazione alle necessità individuate , coerenti con il PTOF triennale e POf annuale 2024/25 definisce il Piano di formazione , deliberando contenuti, modalità, procedure di svolgimento e criteri di partecipazione alla formazione, considerando anche esigenze individuali e orari di servizio dei docenti.

In altre parole la formazione dei docenti è stata definita in base alle esigenze formative degli stessi e sono stati pianificati gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione , sempre nel rispetto dei contenuti del Piano di formazione e anche sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, emanato ogni tre anni dal Ministro dell'Istruzione.

Infine il personale della scuola esercita il diritto alla formazione in servizio anche nella forma dell'aggiornamento individuale, in coerenza con il Piano di Formazione di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del Piano triennale dell'offerta Formativa (PTOF) e ai sensi dell'art. 66 del CCNL 2006-2009 e dell'art. 1 comma 124 della Legge 107/2015.

Sono stati individuate come prioritarie queste esigenze formative in riferimento ai seguenti contenuti :

- Bisogni degli alunni e alunne sul piano emotivo , relazionale
- Prevenzione di disturbi della personalità e di condotte a rischio
- Diritto allo studio e pari opportunità
- Rinforzo delle competenze di base
- Introduzione di percorsi innovativi per le competenze STEM , robotica e pensiero computazionale
- Rinforzo dell'apprendimento delle lingue straniere
- Necessità di valorizzare i talenti e i linguaggi non verbali
- Valutazione e novità introdotte dalla Legge 150 del 1 ottobre 2024

In riferimento a queste Macroaree le attività di formazione per i docenti saranno :

- Incontri di formazione con la Polizia Postale , di Stato per la prevenzione dei fenomeni di Cyberbullismo , bullismo , Autolesionismo
- AutoFormazione e scambio di buone pratiche sulle competenze di base
- Formazione Stem con i fondi PNRR

- Curvatura Teatrale : formazione in rete per la promozione
- Didattica delle Emozioni con il gruppo Didattica delle Emozioni dottor Mariani e Schiralli
- Coding formazione curata dalla animatrice digitale docente Mariotti
- Autoformazione dei docenti di Lingua Inglese e implementazione di corsi di recupero per gli alunni
- Corso sull'Autismo

Formazione ATA

Premessa

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale della Scuola per il necessario sostegno nel raggiungimento degli obiettivi di cambiamento richiesti tenuto conto dei processi di innovazione in corso.

La partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento del personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA), nel dare piena attuazione alla autonomia scolastica, rappresenta, pertanto, un aspetto rilevante per la promozione efficace delle specifiche professionalità.

Previa autorizzazione della Dirigente Scolastica , e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, il Personale ATA può partecipare a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle Università o da enti accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016 e fruire delle opportunità offerte dalla piattaforma on line per la [Governance della Formazione S.O.F.I.A.](#)

L'articolo 44 del CCNL 1998-2001, sottoscritto il 31 agosto 2009, prevede che il sistema di formazione del personale ATA possa articolarsi su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore

Attività di formazione

In relazione ai bisogni individuati , anche in relazione alle competenze possedute dal personale , ai settori assegnati si sono individuate le seguenti attività di formazione :

- Attività di formazione per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con tematiche che si rivolgono particolarmente ai processi gestionali, amministrativi e contabili della scuola.

- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Elisamarzia Vitaliano